

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: modifica del DPCA n. U00028 del 07.02.2012 di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato Medical Spuri S.r.l. sito in via Etruria, 8 angolo via Paolo Antonini, 5 Civitavecchia, gestito dalla Medical Spuri S.r.l. (P. IVA 07446261005), per sostituzione del direttore tecnico di laboratorio analisi.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G15681 del 22 dicembre 2016 di delega all’adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

PRESO ATTO del DCA n. U00028 del 07.02.2012 concernente: “*Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo alla Società “MEDICAL SPURI SRL” (P. IVA 07446261005), in persona del legale rapp.te p.t. CECCACCI ROSSANA, con sede legale in Via Palmiro Togliatti,13 – Civitavecchia per il presidio sanitario denominato “MEDICAL SPURI SRL”, con sede operativa in Via Etruria,8 angolo Via Paolo Antonini,5 - Civitavecchia*”

CONSIDERATO che il predetto provvedimento non riporta il numero dei trattamenti in accreditamento che dagli atti regionali corrispondono a n. 50 ambulatoriali;

VISTO il DCPA n. U00159 del 13 maggio 2016 che ha previsto per il regime non residenziale (ambulatoriale e domiciliare) quanto di seguito si riporta:

..... considerato anche che per la definizione del fabbisogno di trattamenti riabilitativi non residenziali non sono disponibili attualmente parametri e standard di riferimento di carattere nazionale e ritenuto di favorire il riequilibrio dell’offerta sul territorio regionale in ragione della prevalente valenza di prossimità dei trattamenti in argomento si dispone che:

1. le strutture potranno essere autorizzate e accreditate nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, del valore di prossimità, nonché, previa verifica, dell’adeguamento ai requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2. le Aziende Sanitarie, tramite l'accordo contrattuale, regolamentano l'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, nel rispetto dei requisiti di sicurezza, delle specifiche esigenze della popolazione di riferimento, salvaguardando un accesso appropriato alle cure e nei limiti dei vincoli di bilancio.

Al fine di verificare sia la riduzione della disomogeneità dell'offerta ad oggi rilevata sul territorio regionale, sia la documentata riduzione delle liste di attesa, il percorso avviato dovrà essere annualmente monitorato in termini quantitativi e qualitativi, attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi correnti nonché dei sistemi di valutazione aziendali.";

RILEVATO che l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari;

- che la struttura potrà svolgere l'attività in regime ambulatoriale e domiciliare nei limiti della capacità autorizzativa in conformità all'accordo contrattuale che, ai sensi del DCA n. 159/2016, regola l'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità;

VISTE le seguenti note:

- nota PLab 15/15 (assunta al prot. 03.07.2015) con la quale la società Medical Spuri ha comunicato di affidare l'incarico di direttore tecnico di laboratorio al direttore sanitario del centro;
- nota prot. n. 544327/12.10.2015 con la quale l'Amministrazione ha fatto presente che la figura del direttore tecnico e direttore del centro non possono coincidere poiché i requisiti previsti per ricoprire i citati incarichi sono diversi;
- nota PLab 08/16 (assunta al prot. n. 231477/04.05.2016) con la quale il legale rappresentante della Medical Spuri S.r.l ha trasmesso la documentazione relativa all'affidamento di incarico di direttore tecnico del laboratorio di analisi del presidio sanitario Medical Spuri s.r.l. sito in via Etruria, 8 angolo via Paolo Antonini, 5, alla dott.ssa Ilaria Sauzullo, nata a Civitavecchia il 24/03/1976, laureata in Biologia e specializzata in Patologia clinica;
- nota PLab 13/16 (acquisita al prot. n. 395833 del 27.07.2016) con la quale il legale rappresentante della Società ha trasmesso copia del certificato di iscrizione della dr.ssa Ilaria Sauzullo all'Ordine Nazionale dei Biologi;

RITENUTO, al riguardo, opportuno prendere atto della sostituzione del direttore tecnico del laboratorio di analisi del presidio sanitario Medical Spuri s.r.l. sito in via Etruria, 8 angolo via Paolo Antonini, 5 e di modificare il DCA U00028/2012 come segue:

- l'incarico è affidato alla dott.ssa Ilaria Sauzullo, nata a Civitavecchia il 24/03/1976, laureata in Biologia, iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi con n. d'ordine AA_075882 dal 09.06.2016, in possesso della specializzazione in Patologia clinica;

di rilasciare il presente provvedimento nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n. n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di

1) prendere atto della sostituzione del direttore tecnico del laboratorio di analisi del presidio sanitario Medical Spuri s.r.l. sito in via Etruria, 8 angolo via Paolo Antonini, 5



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2) modificare il DCA U00028/2012 come segue:

L'incarico è affidato alla dott.ssa Ilaria Sauzullo, nata a Civitavecchia il 24/03/1976, laureata in Biologia, iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi con n. d'ordine AA_075882 dal 09.06.2016, in possesso della specializzazione in Patologia clinica;

3) la struttura potrà svolgere l'attività in regime ambulatoriale e domiciliare nei limiti della capacità autorizzativa in conformità all'accordo contrattuale che, ai sensi del DCA n. 159/2016, regola l'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità

4) La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

5) L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003

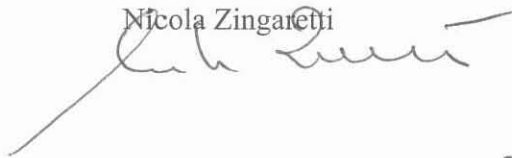
Il presente provvedimento è rilasciato nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n. n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi.

Il presente provvedimento è notificato alla Società Medical Spuri S.r.l. ed alla Asl Roma 4 (ex Roma F) competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li 05 MAG. 2017

